

## Regolamento per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti

- (c) La descrizione, l'altezza e la collocazione degli ostacoli che forano le superfici standard di protezione e riferimenti in merito al fatto che siano o meno illuminati.
- (d) Metodi e procedure usati per mantenere aggiornati i dati di cui ai punti (a), (b) e (c).
- (e) Il calcolo delle "distanze dichiarate" e delle elevazioni all'inizio e alla fine di ciascuna "distanza dichiarata".
- (f) Il calcolo delle "distanze dichiarate ridotte", qualora vi siano ostacoli temporanei sulla strip di pista o che forino le superfici di avvicinamento o di decollo.
- (g) Informazioni dettagliate sulle superfici, dimensioni, classificazione e portanza delle piste, vie di rullaggio, piazzali, striscia di sicurezza e RESA.

### 6.6 Procedure operative

Il gestore nel predisporre le procedure operative del Manuale dell'aeroporto tiene conto di quanto enunciato al paragrafo 6.2 e delle specifiche esigenze dell'aeroporto.

Sono di seguito evidenziate le procedure operative di norma contenute nel Manuale dell'aeroporto.

- (a) Sistema che il gestore usa per fornire le informazioni da inserire nella Pubblicazione delle Informazioni Aeronautiche;
- (b) Le ispezioni di routine dell'aeroporto, incluse quelle relative agli Aiuti Visivo Luminosi (AVL) ove applicabile, la gestione dei rapporti, il tipo e la frequenza delle ispezioni;
- (c) Ispezioni del piazzale, delle piste e delle vie di rullaggio a seguito di presenza segnalata di detriti nell'Area di movimento, a seguito di decollo abortito per via di guasti al motore, ai pneumatici o alle ruote, o a seguito di qualsiasi altro incidente che possa avere lasciato detriti che costituiscano potenziale pericolo;
- (d) Valutazione dello stato delle piste, delle vie di rullaggio e dei piazzali;
- (e) Pulizia delle piste, delle vie di rullaggio e dei piazzali;
- (f) Protezione delle piste durante le procedure per bassa visibilità (LVPs) ove previste;
- (g) Rilevazione delle condizioni superficiali delle piste quando bagnate (pista wet) o contaminate (tipo, diffusione e spessore dei contaminanti quali acqua, neve, ghiaccio, slush e condizioni di aderenza - *estimated surface friction*) e trasmissione all'Ente ATS delle relative informazioni, incluso il caso di pista "slippery";
- (h) Rilevazione e diffusione delle informazioni relative alla presenza di contaminanti sulle vie di rullaggio e sui piazzali;
- (i) Diffusione delle informazioni sulla operatività dell'aeroporto, chiusura temporanea di alcune strutture, chiusure delle piste etc.;
- (j) Registrazioni relative al movimento degli aeromobili;
- (k) Controllo dei lavori, incluse gli scavi e le attività agricole che possano avere un impatto sulla sicurezza delle operazioni degli aeromobili;
- (l) Modalità di accesso all'aeroporto e alle sue aree operative, incluso l'accesso di veicoli;
- (m) Gestione del piazzale e dei parcheggi.
- (n) Disponibilità di combustibile per aviazione e suo stoccaggio;
- (o) Segnalazione degli incidenti e inconvenienti in ottemperanza alla regolamentazione relativa al sistema di segnalazione obbligatoria;

- (p) Rimozione degli aeromobili incidentati;
- (q) Piano rimozione neve;
- (r) Piano per la riduzione del rischio da impatto con uccelli e animali selvatici;
- (s) Rifornimento degli aeromobili.

#### 6.7 Aiuti visivi

Relativamente alle competenze del gestore nei confronti degli AVL il Manuale riporta:

- (a) Le competenze con riguardo al sistema aeroportuale di aiuti visivi
- (b) Una descrizione completa della configurazione di tutti gli aiuti visivi disponibili; questa comprende gli AVL, la segnaletica verticale ed orizzontale.
- (c) Procedure per l'impiego operativo e la regolazione dell'intensità luminosa del sistema AVL.
- (d) Gestione del sistema per l'alimentazione d'emergenza ed in continuità, incluse le procedure operative in mancanza di alimentazione di rete
- (e) Procedure per ispezioni periodiche delle luci del sentiero di avvicinamento, delle luci di pista e indicatori ottici di pendenza di avvicinamento.
- (f) Le procedure per la registrazione delle ispezioni e della manutenzione degli aiuti visivi;
- (g) L'ubicazione degli ostacoli e le procedure relative all'illuminazione degli stessi;
- (h) Procedure per la gestione delle azioni correttive da prendere nel caso di guasti e difformità rilevati.

#### 6.8 I Servizi di soccorso e antincendio

Relativamente alle competenze del gestore nei confronti dei Servizi di soccorso e antincendio il Manuale riporta:

- (a) Procedure di gestione dei servizi di soccorso e antincendio qualora essi siano resi sotto la responsabilità del gestore.
- (b) Procedure per la fornitura ed il mantenimento in stato di efficienza delle comunicazioni tra i soggetti preposti all'allarme, il fornitore del servizio ed il gestore.
- (c) Procedure di informazione/comunicazione da attuare in caso di rifornimento di carburante agli aeromobili con passeggeri a bordo o in imbarco/sbarco.

#### 6.9 Pianificazione d'Emergenza Integrata

Questa sezione del Manuale contiene le procedure sviluppate dal gestore riguardo il soddisfacimento ai requisiti di cui al Capitolo 9.

